ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-578 del 10/03/2016
Oggetto	D.P.R. 59/2013 DITTA STAF S.R.L. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI ARTI TIPOGRAFICHE SVOLTA NELLO STABILIMENTO UBICATO IN COMUNE DI ROTTOFRENO (PC), LOC. CATTAGNINA, VIA CALABRIA.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-587 del 10/03/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PIACENZA
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno dieci MARZO 2016 presso la sede di Via Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di PIACENZA, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

D.P.R. 59/2013 DITTA STAF S.R.L. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI ARTI TIPOGRAFICHE SVOLTA NELLO STABILIMENTO UBICATO IN COMUNE DI ROTTOFRENO (PC), LOC. CATTAGNINA, VIA CALABRIA.

LA DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (*"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*);

PRESO ATTO che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è stata individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);

VISTA l'istanza della Ditta STAF S.R.L. presentata, ai sensi della vigente normativa, allo Sportello Unico del Comune di Rottofreno e trasmessa, con nota PEC del 11/12/2015 (Prot. Prov.le n. 72695 di pari data), per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "arti tipografiche" svolta nello stabilimento in oggetto. Detta istanza è stata formulata per ottenere l'autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., conseguente alla modifica degli impianti (relativa allo spostamento del camino E3 ed all'installazione di un nuovo punto di emissione E9 – GIDUE BOBST 8 CO-LORI) precedentemente autorizzati con Determinazione Dirigenziale n. 323 del 24.02.2011 nell'ambito del Provvedimento Unico n. 1/2011 del SUAP del Comune di Rottofreno;

ACQUISITI i seguenti contributi istruttori:

- nota del 18.01.2016 (prot. PGPC 171/2016), con cui il Servizio Territoriale di arpae nodo di Piacenza ha trasmesso parere favorevole secondo determinate prescrizioni;
- parere igienico sanitario pervenuto con nota di PEC del 24.02.2016 (prot. arpae n. 1986/2016 del 03.03.2106), con cui il Dip.to di Sanità Pubblica dell'AUSL di Piacenza ha comunicato di non avere particolari osservazioni o prescrizioni da proporre;
- parere del Comune di Rottofreno del 25.02.2016, prot. n. 2023 (prot. arpae n. 1745 del 26.02.2016), con cui veniva rilasciato il nulla osta *"...al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale in quanto dal punto di vista urbanistico-ambientale l'attività in oggetto risulta compatibile sia con le destinazioni previste dal PRG vigente che con le disposizioni contenute nella zonizzazione acustica comunale vigente."* Con la suddetta nota, il Comune di Rottofreno da atto inoltre che nello stabilimento sono presenti unicamente scarichi non ricadenti nel regime autorizzatorio di cui all'art. 124 del D.Lgs 152/2006 (n. 2 scarichi nei quali confluiscono rispettivamente acque meteoriche ed acque domestiche come definite dall'art. 74 lett. g) del D.Lgs 152/2006)

RICHIAMATE le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* nel testo vigente;
- la L. 26.10.1995 n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"*;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche"*;
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, *"Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale"*;
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante *"Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali"*;

- il D.Lgs. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113";
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni";

RICHIAMATI altresì gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

VISTO inoltre il Regolamento arpae per il decentramento amministrativo;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di arpae nn. 96 del 23/12/2015 e 99 del 30.12.2015, alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

RITENUTO che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta in oggetto con i limiti e le prescrizioni riportati nella parte dispositiva del presente provvedimento;

DISPONE

Per quanto indicato in narrativa

1. di adottare, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **STAF S.R.L.** (COD. FISC. 01145240337) per l'attività di "arti tipografiche" svolta presso lo stabilimento di Rottofreno, Loc. Cattagnina, via Calabria (che è anche sede legale). Tale autorizzazione comprende unicamente l'autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 a seguito della modifica degli impianti descritta nelle premesse;
2. di **stabilire**, per le emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006, i seguenti limiti e prescrizioni relativamente allo stabilimento nel suo complesso:

EMISSIONE N. E1 TESTE DI STAMPA-COMBAT 4

Durata	10	h/g
Altezza minima	9	m

EMISSIONE N. E3 2 TESTE DI STAMPA-COMBAT 2

Durata	10	h/g
Altezza minima	9	m

EMISSIONE N. E4 6 TESTE DI STAMPA-COMBAT 6

Durata	10	h/g
Altezza minima	9	m

EMISSIONE N. E5 TRATTAMENTO CORONA-COMBAT 4

Durata	5	h/g
Altezza minima	9	m

EMISSIONE N. E6 FUSTELLATORE LASER

Portata	2200	Nm ³ /h
Durata	10	h/g
Altezza minima	9	m
Concentrazione ammessa degli inquinanti: Materiale particellare	10	mg/Nm ³

EMISSIONE N. E7 VACUM

Portata	700	Nm ³ /h
Durata	10	h/g
Altezza minima	9	m
Concentrazione ammessa degli inquinanti: Materiale particellare	10	mg/Nm ³

EMISSIONE N. E8 4 TESTE DI STAMPA-NUOVA COMBAT 4

Durata	10	h/g
Altezza minima	9	m

EMISSIONE N. E9 GIDUE BOBST 8 COLORI

Portata	3000	Nm ³ /h
---------	------	--------------------

Durata	10	h/g
Altezza minima	9	m

- a) la durata di funzionamento di tutte le emissioni dovrà essere non superiore a 260 giorni/anno;
 - b) i camini di emissione devono essere dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato dal metodo U.N.I.CHIM. M.U.422 e per quanto riguarda l'accessibilità devono essere garantite le norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione dagli infortuni e igiene del lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
 - c) per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati, fatte salve le determinazioni che verranno assunte dal Ministero dell'Ambiente sui metodi di campionamento, analisi e valutazione, devono essere utilizzati i seguenti metodi di prelievo ed analisi:
 - metodo UNI 16911 per la determinazione delle **portate** o, qualora non applicabile, il metodo UNICHIM MU 422;
 - metodo UNI EN 13284-1 per la determinazione del **materiale particellare**;
 - d) per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento ai criteri indicati nell'allegato 6 alla parte quinta del D.Lgs. 152/06, in particolare al punto 2.3;
 - e) i controlli che devono essere effettuati a cura della direzione dello stabilimento devono avere una frequenza almeno annuale per E6 ed E7 ed essere espletati secondo le modalità sopra indicate;
 - f) la data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito registro con pagine numerate, bollate da Arpae nodo di Piacenza, firmate dal responsabile dell'impianto, e tenuto a disposizione degli Organi di controllo competenti. Il registro dovrà essere compilato in ogni sua parte e le stesse informazioni dovranno essere riportate sui certificati analitici relativi ai controlli effettuati alle emissioni;
 - g) in sede di messa a regime degli impianti collegati all'emissione E9, l'azienda dovrà effettuare un autocontrollo mirato alla ricerca della portata e della concentrazione di ozono durante le operazioni di asciugatura effettuata mediante lampade UV. Per la determinazione dell'ozono dovrà essere usato il metodo OSHA ID-214;
 - h) i risultati della verifica di cui al punto precedente dovranno essere trasmessi ad Arpae nodo di Piacenza;
 - i) dovrà essere adottato ogni accorgimento al fine di evitare la formazione di emissioni diffuse;
 - j) il termine ultimo di messa in esercizio dell'emissione E9 è fissato a **due mesi** dalla data del provvedimento conclusivo dello Sportello Unico;
 - k) il termine ultimo di messa a regime dell'emissione E9 è fissato a **tre mesi** dalla data del provvedimento conclusivo dello Sportello Unico;
 - l) qualora le date di messa in esercizio e/o messa a regime degli impianti non coincidano con quelle sopra indicate, la ditta è tenuta a comunicarlo con congruo anticipo a mezzo di lettera raccomandata r.r. allo Sportello Unico ed all'Arpae nodo di Piacenza, specificando dettagliatamente i motivi che non hanno consentito al rispetto dei termini di cui trattasi. **Decorsi 15 giorni** dalla data di ricevimento di detta comunicazione senza che siano intervenute richieste di chiarimenti e/o obiezioni da parte dei suddetti Enti, i termini di messa in esercizio e/o di messa a regime degli impianti devono intendersi prorogati alle date indicate nella comunicazione della Ditta;
3. **di fare salvo che**, il gestore deve mantenere costantemente aggiornate le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati ai sensi del regolamento REACH/CLP;
4. **di dare atto** che:
- il provvedimento conclusivo – che dovrà essere rilasciato dallo Sportello Unico del Comune di Rottofreno sulla base del presente atto – sostituisce l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera richiamata nelle premesse del presente atto;
 - sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli articoli 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265;
 - resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e qui non espressamente richiamato;
 - la presente autorizzazione non sostituisce i provvedimenti in materia di urbanistica, edilizia ed idraulica che devono essere eventualmente richiesti direttamente dalla Ditta, né pregiudica eventuali diritti di terzi;

- la presente autorizzazione verrà trasmessa in modalità telematica allo Sportello Unico competente per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in quindici (15) anni dalla data di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP;
- il presente provvedimento non comporta spese, né diminuzione di entrate;

Sottoscritta dalla Dirigente
Dott.ssa Adalgisa Torselli
con firma digitale

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.